METODOLOGIA E RISULTATI
DEL PROGETTO **LIFE+ ECO COURTS**

Con il contributo dello
strumento finanziario LIFE
della Commissione europea

LIFE10/ENV/IT/401

ECO Courts

www.life-ecocourts.it

LAYMAN'S REPORT

Cortili Ecologici: comunità collaborative per il risparmio di risorse

Il progetto ECO Courts [LIFE10/ENV/IT/401] è finanziato dalla Commissione europea all'interno del programma Life+ Environment Policy and Governance, strumento nato per contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della legislazione comunitaria in materia ambientale, contribuendo in tal modo allo sviluppo sostenibile.

Cortili Ecologici: comunità collaborative per il risparmio di risorse
Metodologia e risultati del progetto Life+ ECO Courts

Supporto tecnico di:
INDICA Srl

Grafica
Redesign Comunicazione

Stampa
Nuova Grafica, Vigorovea (Pd)

Finito di stampare a novembre 2014 su carta riciclata e certificata FSC.

LIFE+ ECO COURTS:
COLLABORARE PER RIDURRE CONSUMI E COSTI NELLE ABITAZIONI

ECO Courts – cortili ecologici – è un progetto nato per ridurre i consumi di energia e acqua e la produzione di rifiuti nelle abitazioni e in forma collaborativa, attraverso la creazione di un kit di strumenti informativi e interattivi per la gestione eco-efficiente delle abitazioni e degli edifici (Sustainable family tutorial) e la sua sperimentazione coinvolgendo comunità di cittadini.
Il progetto – sviluppato da ottobre 2011 a novembre 2014 – era focalizzato sui seguenti obiettivi:

- aumentare la consapevolezza dei cittadini sui vantaggi ambientali ed economici derivanti dalla razionalizzazione dei consumi;
- sviluppare e testare strumenti per aiutare le famiglie a valutare e ridurre i propri consumi;
- sperimentare azioni di risparmio collaborative tra cittadini che vivono insieme o che condividono spazi e interessi;
- conseguire una effettiva riduzione dei consumi nelle abitazioni e negli edifici;
- sostenere l'adozione di piccole tecnologie e soluzioni smart in grado di favorire il risparmio delle risorse (acqua, energia, rifiuti);
- valorizzare le tecnologie innovative per supportare lo sviluppo della green economy a livello locale;
- promuovere aggiornamenti delle politiche pubbliche ambientali a sostegno delle famiglie e della green economy.

ECONOMIA COLLABORATIVA A SOSTEGNO DELLE POLITICHE AMBIENTALI

Il progetto si inserisce nel contesto dello sviluppo dell'economia collaborativa, o *sharing economy*. Un nuovo modello economico che favorisce forme di consumo più consapevoli come il riuso e la condivisione, nell'ottica del pieno utilizzo delle risorse e della riduzione degli sprechi.
Un fenomeno che propone la condivisione di beni, competenze, spazi, tempo e promuove nuovi stili di vita volti al risparmio e alla socializzazione. All'interno di questo mondo trovano spazio piattaforme digitali che mettono direttamente in contatto le persone ma anche il cohousing, il coworking, le social street, forme diverse di condivisione e scambio che comunque partono dalla collaborazione.
A partire dalla fine del 2012 si sono sviluppate in Italia smart community che sperimentano forme di economia collaborativa e cooperazione orizzontale, in cui il supporto di istituzioni locali e imprese diventa spesso necessario quando si tratta di proporre soluzioni innovative che fanno leva su nuove tecnologie e nuovi media.
Stiamo assistendo a importanti mutamenti sociali, culturali, ambientali ed economici, alla rinascita di un tessuto sociale che sembrava perso, dettato dall'esigenza di collaborare per progettare un futuro diverso. Un movimento fatto di persone che ridisegnano stili di vita, lavoro e consumo per sperimentare forme di scambio alternative al mercato e alla redistribuzione oggi in crisi.

LA PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATO

Il progetto è stato sviluppato da una partnership pubblico-privato tra pubblica amministrazione e mondo della cooperazione, in grado di raggiungere e aggregare un numero significativo di cittadini sul territorio, di governare e accelerare la diffusione di modelli in grado di generare impatti positivi per la comunità.
Guardando alla *sharing economy*:

- Le amministrazioni hanno l'opportunità di valorizzare e creare le condizioni affinché le iniziative e le spinte che partono dai cittadini e dalle imprese diventino opportunità di crescita per le città. Fare un passo in avanti verso una nuova concezione di rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini basato sulla collaborazione, che preveda processi innovativi aperti che comprendano anche fasi di consultazione con soggetti privati.

- La cooperazione – grazie alla forte tradizione mutualistico-cooperativa dell'Italia – ha un ruolo centrale nel facilitare l'incontro tra persone, interpretare bisogni e generare servizi utili allo sviluppo della green economy. L'economia collaborativa ha le sue radici nella cooperazione che al proprio interno ha già sviluppato forme associative in grado di accompagnare e sostenere le iniziative che partono dal basso che in questi anni si stanno sviluppando.

LE COMUNITÀ ECO COURTS E IL RUOLO DEI PARTNER

LE FASI DEL PROGETTO

1. Raccolta di buone pratiche nazionali e internazionali e indagine sui cittadini per verificare l'interesse alle tematiche
2. Realizzazione del tutorial per la gestione eco-efficiente delle abitazioni e degli edifici
3. Due test del tutorial: il primo "fisico" con 4 edifici pilota e il secondo attraverso la web community
4. Attività di networking e comunicazione verso tutti i target interessati, in particolare cittadini, PA e cooperative
5. Valutazione e diffusione della metodologia e dei risultati

UN TUTORIAL PER FAMIGLIE, CONDOMINI E COMUNITÀ DI CITTADINI

Il Sustainable family tutorial è stato sviluppato a partire da:

- uno studio sulle buone pratiche nazionali ed internazionali per analizzare le soluzioni adottate (48 casi studio e 30 tecnologie innovative applicabili in ambito domestico);
- un'indagine nazionale per valutare il grado di consapevolezza dei cittadini che ha evidenziato una buona conoscenza delle tematiche e una propensione all'investimento in tecnologie sostenibili (circa 2.500 persone intervistate).

Il tutorial– fruibile sul portale web www.cortiliecologici.it – contiene una serie di strumenti utili a valutare i propri consumi e scegliere quali soluzioni di risparmio adottare in funzione delle proprie esigenze, prevedendo la compilazione di un piano d'azione per le diverse tipologie di comunità: famiglia, condominio e comunità di cittadini.

GLI ELEMENTI DEL TUTORIAL

Un questionario iniziale per valutare i consumi medi familiari annui

Una casa virtuale con informazioni utili per ogni stanza ed elemento della casa e numerosi eco-consigli associati al valore medio di risparmio conseguibile

Proposte di soluzioni per ridurre consumi e rifiuti nei condomini oppure attraverso la collaborazione con altri cittadini che vivono nello stesso quartiere/città o si incontrano sul web

Un calcolatore che misura il risparmio conseguito dalla web community in termini di riduzione di CO_2

News, forum, social e **media network** e una **mail dedicata** agli utenti della web community

Il tutorial consente anche di misurare i risultati conseguiti dagli utenti rispetto a risparmio energetico, idrico e riduzione dei rifiuti in funzione degli eco-consigli selezionati.

Nel corso del progetto grazie all'utilizzo del tutorial da parte delle famiglie sono stati risparmiati complessivamente:

2.516.286 kWh di energia elettrica
177.567 mc di acqua
451.133 kg di rifiuti

Evitando di emettere **1.294** tonnellate di CO_2

LE COMUNITÀ ECO COURTS

Il tutorial è stato testato in due fasi:

- da alcuni condomini aderenti alla cooperazione di abitanti, attraverso un percorso di coinvolgimento degli abitanti fatto di incontri di capacity building, assemblee, incontri tematici con esperti di risparmio energetico, idrico e riduzione dei rifiuti, distribuzione di eco-gadget;

- da una web community, creata sul portale www.cortiliecologici.it a partire dalla comunità della cooperazione di consumatori, coinvolta e motivata attraverso una serie di attività di comunicazione mirate e un premio.

A queste comunità nel corso del progetto si sono aggiunte alcune esperienze che hanno visto coinvolti soggetti diversi per sperimentare le metodologie adottate in stretta collaborazione con i partner di progetto.

LE COMUNITÀ TESTIMONIAL

Scuola di Musica Gershwin di Padova

- Sconto sulla retta mensile per gli studenti che vanno a lezione in bici
- Iniziative di baratto di strumenti musicali, libri, riviste, cd, vinili, apparecchiature elettroniche, ecc.
- Creazione della Green orchestra (spartiti su carta riciclata, vetture ibride per il trasporto e brani ispirati alla natura)

Complesso di via Cenni a Milano

- Attività realizzata in collaborazione con la Fondazione Housing Sociale nell'ambito di "Cenni di cambiamento", progetto residenziale che offre soluzioni abitative innovative basate sulla cultura dell'abitare sostenibile e collaborativo.
- Realizzazione di orti comuni sui terrazzi dei 4 edifici del complesso
- Laboratori per adulti e bambini per sviluppare i progetti degli orti a partire dalle ricette ed educare alla semina e cura delle piante

PRIMA SPERIMENTAZIONE: LE COMUNITÀ DEI CONDOMINI PILOTA

I condomini sono stati selezionati per dimensione e tipologia edilizia coinvolgendo le cooperative aderenti alla cooperazione di abitanti. Sono stati presi in considerazione sia edifici di vecchia costruzione, che necessitavano di interventi di efficientamento energetico, sia caseggiati più moderni dotati di tecnologie avanzate per il risparmio dei consumi.
Agli edifici pilota è stato chiesto di:

- sviluppare un Piano di azione condiviso con gli abitanti, individuando una o più azioni di risparmio che riguardassero il caseggiato e l'intera comunità;
- partecipare come famiglie compilando un Piano d'azione per la propria abitazione con alcuni degli eco-consigli proposti dal tutorial.

Le cooperative coinvolte hanno collaborato con i partner di progetto al percorso di coinvolgimento degli abitanti che ha previsto numerosi incontri ai quali si sono aggiunte attività ludico-formative di volta in volta promosse, anche in autonomia, dalle singole cooperative.

Il software HIVE, già utilizzato dalle cooperative, ha consentito di misurare i risultati raggiunti attraverso le iniziative realizzate, monitorando:

- energia termica per il riscaldamento dell'acqua e degli ambienti;
- energia elettrica degli spazi comuni (e delle unità abitative dove possibile);
- acqua fredda e calda per l'intero condominio.

LE COOPERATIVE ADERENTI

aic sistemabitare · Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi fondata nel 1908 · UniAbita · E·CO·POLIS Cooperativa di abitanti

L'impegno delle cooperative ha permesso il risparmio di:

18.959	kWh di energia elettrica
41.895	mc di gas
6.377	mc di acqua

Evitando di emettere **92** tonnellate di CO_2

Grazie ai piani di azioni condivisi inoltre sono stati raccolti **730 litri di olio alimentare**, si è evitato di utilizzare quasi **49.000 bottiglie di acqua**, attraverso l'installazione di case dell'acqua, e si è evitato di percorrere più di **13.500 km in automobile**, grazie all'utilizzo del bike sharing.

I NUMERI DELLA SPERIMENTAZIONE

4 condomini pilota (Milano, Cinisello Balsamo, Roma, Rogoredo)

320 famiglie coinvolte

28 iniziative realizzate tra incontri di coinvolgimento degli abitanti, assemblee, incontri con esperti su energia, acqua e rifiuti, laboratori didattici

1.550 eco-gadget distribuiti (misuratori consumi energetici, riduttori di flusso, lampade a risparmio energetico, kit di contenitori per la raccolta differenziata, guida al risparmio energetico)

12 azioni collaborative realizzate:
- raccolta oli da cucina, pile, farmaci, toner e lampadine
- bikesharing
- casa dell'acqua
- condivisione piccoli elettrodomestici
- illuminazione a LED spazi comuni
- locale condominiale per il "fai da te"
- palestra comune

SECONDA SPERIMENTAZIONE: LA WEB COMMUNITY

La creazione della web community ECO Courts ha reso necessario un lungo percorso di informazione e coinvolgimento dei cittadini attraverso le reti dei partner – a partire dalla comunità della cooperazione di consumatori - prevedendo numerose attività di comunicazione sin dalla fase di sperimentazione dei condomini pilota. A queste si sono aggiunge attività di aggiornamento e animazione costante durante tutto il progetto, attraverso news, eventi, i social e media network e il premio finale.

Il coinvolgimento della web community ha permesso l'ulteriore risparmio di:

1.264.631	kWh di energia elettrica
107.772	mc di acqua
150.434	kg di rifiuti

I NUMERI DELLA WEB COMMUNITY

5.400	persone coinvolte
4.750	piani d'azione di famiglia per il risparmio di risorse compilati
15	condomini/comunità iscritti
715	adesioni ai social network

ECO COURTS AWARDS

Un premio per sostenere la web community e valorizzare le migliori pratiche di risparmio realizzate dagli utenti– famiglie, condomini e comunità – attraverso il quale sono state raccolte 73 candidature tra video e racconti.

I finalisti del premio hanno partecipato ad un evento ECO Courts organizzato il 25 giugno 2014 nell'ambito del CaterRaduno di Senigallia, manifestazione del programma radiofonico Caterpillar, e la premiazione si è tenuta durante la Conferenza finale di progetto.
I premi messi in palio sono stati: biciclette a pedalata assistita, biciclette pieghevoli, city bike per organizzare il bike sharing di comunità e dispositivi per il risparmio energetico

STRUMENTI E ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

505.000	Brochure di presentazione della web community
203.000	Utenti raggiunti solo con la newsletter di lancio della web community
200.000	Cartoline sul progetto distribuite alle utenze di Padova e di 9 comuni limitrofi attraverso la società che gestisce i rifiuti
17.000	Opuscoli informativi per i cittadini
15.000	Agende del condominio
1.650	Poster informativi
1.500	Schede tematiche su energia, acqua, rifiuti e mobilità
70	Articoli/servizi giornalistici, comprese le principali testate nazionali, radio e televisione
50	Tra iniziative ECO Courts e di presentazione del progetto/distribuzione materiali nell'ambito di altri eventi(conferenze, stand, punti informativi, ecc.)
18	Video sul progetto
6	Newletter
1	Campagna nazionale presso i punti vendita Coop con affissione poster e distribuzione opuscoli informativi e brochure community
1	Spot radiofonico per promuovere il progetto e il premio trasmesso nei punti vendita Coop dal 14 maggio al 10 giugno 2014, con una media di 9-12 passaggi al giorno
1	Campagna di comunicazione sui mezzi pubblici di Firenze e provincia per annunciare il premio

FARE RETE CON ENTI LOCALI

Per facilitare la diffusione del progetto e delle metodologie adottate, sono stati organizzati 4 workshop rivolti agli enti locali aderenti al Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, del quale fa parte il coordinatore di progetto. Gli incontri sono stati anche un'occasione per creare momenti di confronto con altri progetti simili, per tematiche trattate e target di riferimento, utili a riflettere su future strategie per le politiche pubbliche ambientali a sostegno dei cittadini e della green economy.

LA RETE DEI PROGETTI LIFE

ECO Courts aderisce ad una rete che riunisce i progetti finanziati in Italia dalla Commissione Europea per ridurre i rifiuti e promuovere il riutilizzo, il riciclo e la creazione di ri-prodotti (second life products). Questa rete, nata nel 2012 e guidata dal Progetto LIFE LOWaste, riunisce progetti che hanno incontrato ostacoli di carattere normativo che limitano il campo d'azione degli enti e i risultati delle azioni di progetto. Tra i progetti è nata l'esigenza di trovare soluzioni comuni per poterli superare e proseguire nel raggiungimento degli obiettivi. Gli aderenti alla rete hanno predisposto un appello normativo sul tema dei rifiuti che è stato sottoposto nel 2013 e nel 2014 ai rappresentanti delle istituzioni nazionali.
L'appello identifica limiti e criticità normative sul tema dei rifiuti e raccoglie feedback e spunti elaborando proposte concrete per poterli superare, partendo dalle esperienze dirette dei progetti promotori dell'appello.
A seguito degli incontri con i rappresentanti delle istituzioni nazionali, inoltre è stato definito un documento contenente le proposte di modifica al collegato ambientale alla legge di stabilità .

NETWORKING E PROTOCOLLI

Nell'ambito delle attività di networking finalizzate a diffondere ECO Courts e promuovere la partecipazione alla web community, sono stati siglati dei protocolli d'intesa con alcune organizzazioni e aziende interessate a vario titolo ai temi del progetto:

- Adriatica Acque Srl
- Agenzia Fiorentina per l'energia
- APS Tavola Rotonda e Circolo Legambiente Mondi Possibili
- Arci Padova
- Comune di Lucca
- Dizionario dei Rifiuti
- EnergoClub Onlus
- Fondazione Housing Sociale
- Food in the Streets
- Hera spa - progetto europeo Life+ IdentisWeee
- Legambiente di Modena -progetto "Cresce Windsor Park a Colori"
- Retenergie Soc. Coop.
- Scuola di musica Gershwin
- Tecno Service srl
- Università degli Studi di Trento -progetto "zero emission – Universiade Trentino 2013"
- WigwamClubs Italia
- ZUP – The recipe for change

RISULTATI CONSEGUITI DAL PROGETTO

Grazie al progetto ECO Courts sono stati risparmiati:

4.450.016 kWh di energia elettrica
337.453 mc di acqua
41.895 mc di gas
721.557 kg di rifiuti

Evitando di emettere **2.579** tonnellate di CO_2

In termini di risparmi percentuali i condomini che hanno dimostrato le migliori performance hanno permesso di ridurre i propri consumi:

-23,5% Risparmio di acqua
-30,6% Risparmio energia termica/riscaldamento
-35,8% Risparmio energia elettrica

LA VALUTAZIONE

Al termine del progetto sono stati realizzati alcuni focus group con esperti esterni, associazioni di consumatori, partecipanti alla sperimentazione, soggetti diversi che hanno sottoscritto il protocollo di networking per diffondere il progetto e una SWOT Analisys con i partner di progetto al fine di valutare la metodologia utilizzata, i risultati conseguiti, le possibili azioni di miglioramento suggerite in previsione della diffusione del progetto e per consentirne la replicabilità in altri contesti nazionali ed europei. La valutazione ha prodotto alcuni protocolli che saranno diffusi dai partner attraverso il proprio network.

ECO COURTS PER LA SCUOLA

Per gli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado è stato realizzato un videogioco educativo sulle buone pratiche di gestione delle risorse domestiche (acqua, energia e rifiuti), con l'obiettivo di sensibilizzare anche i più giovani su soluzioni e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
"**ECO Courts video game**" è un gioco strategico nel quale il giocatore, nei panni di un amministratore di condominio, compie attraverso semplici attività interattive scelte di gestione ecosostenibile dell'edificio. Le soluzioni adottate vengono valutate sulla base di tre parametri: felicità degli inquilini, sostenibilità ambientale, sostenibilità economica.
Il videogame può essere giocato su browser o scaricato, come App per smartphone, collegandosi al portale.

I RICONOSCIMENTI ECO COURTS

2013 Concorso **Un mondo come piace a te**
Nella top-ten italiana del concorso indetto dalla Direzione generale Azione per il clima della Commissione europea.

2013 Premio **Vivere a Spreco Zero**
Uno dei tre progetti premiati nella categoria Iniziative Trasversali del premio promosso da Last Minute Market e Trieste Next.

2014 Nomination Premio **Smart City**
Tra i 14 progetti finalisti dell'iniziativa realizzata dall'Osservatorio Smau, in collaborazione con Triwu.it e Anci Veneto.

ECO Courts

COORDINATORE

Comune di Padova
Settore Ambiente
Project Manager: **Daniela Luise**
ecocourts@comune.padova.it

PARTNER

Finabita
Project Officer: **Rossana Zaccaria**
r.zaccaria@legacoopabitanti.coop

Legacoop
Project Officer: **Vanni Rinaldi**
v.rinaldi@legacoop.coop

Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori – Coop
Project Officer: **Francesco Russo**
francesco.russo@ancc.coop.it

Regione Toscana
Project Officer: **Daniela Volpi**
daniela.volpi@regione.toscana.it

Regione Emilia-Romagna
Project Officer: **Giuseppe Bortone**
gbortone@regione.emilia-romagna.it